



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

I.P.S.S.E.O.A. – I.P.S.S. “S. DE LILLA”

SEDE I.P.S.S.E.O.A. Via L. Sturzo n.c. – 70044 Polignano a Mare (BA) – tel./fax 080 4241677

SEDE I.P.S.S. “DE LILLA” Via Pantaleo, 1 – 70014 Conversano (BA) – tel./fax 080-4955408

Codice Meccanografico BAIS07300N- Codice Fiscale 93469320720

e-mail: bais07300n@istruzione.it PEC: bais07300n@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio: UFSLVQ



PROGETTO PER LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della [legge 13 luglio 2015, n. 107](#) è uno degli otto decreti attuativi della delega per la riforma del sistema di istruzione scolastica (c.d. “Buona Scuola”) approvati dal Consiglio dei Ministri. Nello specifico, il decreto aggiorna, riorganizza e razionalizza i provvedimenti vigenti in materia, tenendo conto della nuova prospettiva nazionale ed internazionale dell'inclusione scolastica, riconosciuta quale identità culturale, educativa e progettuale del sistema di istruzione e formazione in Italia. Nell'ambito della promozione dell'inclusione il decreto mette a sistema gli interventi a sostegno dell'inclusione scolastica, per armonizzare e valorizzare le politiche e la cultura inclusiva di tutti gli attori coinvolti: interviene, in particolare, sulla revisione delle modalità e dei criteri di certificazione, sulla modificazione della formazione iniziale degli insegnanti di sostegno e sull'obbligo di formazione in merito alle tematiche dell'inclusione per il personale della scuola. L'obiettivo principale è quello di garantire all'alunno con disabilità certificata di poter fruire, in un'ottica ragionata, di tutti i servizi di cui ha diritto. L'I.I.S.S. I.P.S.S.E.O.A. – I.P.S.S. De Lilla di Polignano a Mare, adeguandosi al provvedimento suesposto, cerca di rispettare gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica: in virtù della didattica per competenze mira a potenziare la personalizzazione dei percorsi formativi con attenzione agli alunni BES, disabili, stranieri; a migliorare gli ambienti d'apprendimento rendendoli più inclusivi, attraverso la diffusione e condivisione di buone pratiche, strategie, strumenti (PDP, strumenti compensativi per DSA anche avvalendosi delle tecnologie); a mettere in atto tutte le possibili strategie d'intervento affinché i ragazzi con disabilità possano trovare un clima di accoglienza e inclusivo; i docenti adottano metodologie compensative affinché sia possibile cercare di colmare e recuperare svantaggi socio-culturali rispetto allo standard delle prestazioni scolastiche. Si opera sia per stimolare un proficuo dialogo che porti all'incontro di soggettività diverse sia per educare ad una prospettiva interculturale nella consapevolezza che l'altro, portatore della propria diversità, è fonte di arricchimento.

Coerentemente al Piano Annuale per l'Inclusione adottato annualmente dal Collegio, si tende allo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. La presenza di alunni stranieri, BES, DSA obbliga a tenere conto nella programmazione curricolare e nella progettazione delle attività di ampliamento delle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali. La collaborazione sia esterna con le famiglie, gli enti territoriali, associazioni sia interna dei Consigli di Classe e fra docenti curricolari e insegnanti di sostegno si esplica anche nella predisposizione dei documenti scolastici, dei Piani Individualizzati e Personalizzati, nella elaborazione di prove di verifica e nell'esplicitazione di criteri di valutazione condivisi atti a sostenere il successo formativo di tutti gli alunni. Nel triennio si intende promuovere le attività dei laboratori in rete con le altre scuole dei Comuni limitrofi, laboratori in proprio che esaltino le capacità di tutti gli alunni BES come quelli in corso di esecuzione dal titolo UNA MANO PER INTEGRARE. Tale progetto che ha inaugurato l'anno scolastico 2017/2018 racchiude in sé quattro laboratori finalizzati al rafforzamento dell'integrazione per gli alunni con bisogni educativi speciali, in situazione di disabilità e, nel contempo, rappresenta un'opportunità per tutti coloro che vi partecipano di fare esperienze ed attività piacevoli utili a consolidare in modo positivo la propria identità, a scoprire le risorse e le capacità di ognuno, a ricevere un aiuto nel proprio percorso di crescita.

Il progetto si articola in quattro laboratori:

- laboratorio creativo dal titolo “CREATIVA...MENTE”
- laboratorio “ORTO DIDATTICO 4 STAGIONI DAL KM.0 AL KM.CERTO”
- laboratorio di psicomotricità “CONOSCIAMO IL NOSTRO CORPO”



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

I.P.S.S.E.O.A. – I.P.S.S. “S. DE LILLA”

SEDE I.P.S.S.E.O.A. Via L. Sturzo n.c. – 70044 Polignano a Mare (BA) – tel./fax 080 4241677

SEDE I.P.S.S. “DE LILLA” Via Pantaleo, 1 – 70014 Conversano (BA) – tel./fax 080-4955408

Codice Meccanografico BAIS07300N- Codice Fiscale 93469320720

e-mail: bais07300n@istruzione.it PEC: bais07300n@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio: UFSLVQ



- laboratorio “SOSTEGNO ALLO STUDIO”

I laboratori sono situazioni in cui ogni ragazzo può esplorare le proprie risorse, maturare, acquisire competenze attraverso linguaggi diversi (il movimento, la rappresentazione con materiali, la narrazione, il segno grafico), la realizzazione di esperienze pratiche. Il progetto dei laboratori propone spazi ed attività che rispettano le differenze dei partecipanti, ma nel contempo creano delle aree di esperienza condivise in cui ognuno può contribuire alla realizzazione di un obiettivo comune: per tutti è possibile partecipare con motivazione, con interesse, sentendo accolti i propri bisogni. L'attenzione al *fare*, che dà una forte impronta ai laboratori, consente a chi partecipa di sperimentare e scoprire in sé e nei propri compagni capacità che a volte rimangono in ombra nell'esperienza scolastica e in tal modo permette di rafforzare le capacità individuali e di gruppo: cosa so fare ed esprimere, che contributo posso dare al lavoro comune. Il collegamento dei laboratori con la programmazione dell'attività scolastica crea poi un utile legame tra il fare e la didattica, rafforzando ulteriormente il percorso di inclusione. La classe o il piccolo gruppo acquistano forza e fiducia nelle proprie risorse relazionali e conoscenza delle differenze individuali che vengono esplorate, valorizzate ed utilizzate in un contesto di reciprocità: i compagni diventano così la prima risorsa per l'integrazione e per stare bene nel gruppo.

I laboratori sono condotti dai docenti specializzati del Dipartimento di Sostegno dell'Istituto e, nel caso del laboratorio "ORTO DIDATTICO", dal docente esperto di cucina. **Il principio alla base dei laboratori è prendere come punto di riferimento le esperienze concrete:**

- la manipolazione di materiali diversi e di riciclo, attraverso linguaggi grafici, pittorici e plastici, per dar forma alla fantasia e alla creatività di ognuno;
- la produzione in proprio di prodotti ortofrutticoli e l'uso degli stessi per sperimentare ricette originali nel laboratorio di enogastronomia;
- il movimento del corpo per apprendere il significato simbolico e comunicativo e il suo uso per realizzazioni fantastiche nel laboratorio di psicomotricità;
- il sostegno allo studio per acquisire e/o rinforzare metodi di memorizzazione, esposizione e rielaborazione scritte e orali ed affrontare con serenità gli impegni didattici giornalieri.

Un secondo principio è quello del *piccolo gruppo* come sede possibile di una socializzazione reale, perchè solo nel piccolo gruppo il ragazzo può sentirsi celebrato come individuo e gli altri sono percepiti come sostegno e non minaccia all'identità.

Il terzo elemento caratterizzante mira alla *ripetizione delle attività*, per consolidare e verificare le acquisizioni raggiunte, così che i tempi della proposta educativa siano commisurati al progresso degli allievi.

L'ultimo significativo elemento è l'enfasi sull'*osservazione* e l'adozione di sistemi *specifici di valutazione* per i diversi laboratori, al fine di monitorare i progressi conseguiti.

I ragazzi con bisogni educativi speciali trovano ambienti di apprendimento accoglienti e strutturati dove imparare è piacevole e il rapporto con la comunità più facile; tutti i ragazzi desiderano partecipare alle attività dei laboratori, perchè tutti hanno in fondo bisogno di essere creativi col corpo ed apprendere dall'esperienza vissuta, tutti vivono l'emozione e la facilitazione di un racconto agito, piuttosto che soltanto ascoltato, tutti imparano quando *giocano a fare i grandi sul serio*. Un ulteriore progetto che il nostro Istituto realizzerà nell'anno in corso con la partecipazione “in continuità” della scuola secondaria di I grado S.G. Bosco di Polignano è la **pet-therapy in collaborazione con la struttura LE TORRI di Polignano a Mare**. L'idea nasce dalla considerazione del **valore terapeutico** degli animali; attualmente questo pensiero trova una dimostrazione concreta nel diffondersi via via maggiore della pet-therapy, che in italiano significa “Uso Terapeutico degli Animali da Compagnia”; è un termine generico che indica un supporto ai metodi di cura di alcune patologie con l'ausilio degli animali. Per



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

I.P.S.S.E.O.A. – I.P.S.S. “S. DE LILLA”

SEDE I.P.S.S.E.O.A. Via L. Sturzo n.c. – 70044 Polignano a Mare (BA) – tel./fax 080 4241677

SEDE I.P.S.S. “DE LILLA” Via Pantaleo, 1 – 70014 Conversano (BA) – tel./fax 080-4955408

Codice Meccanografico BAIS07300N- Codice Fiscale 93469320720

e-mail: bais07300n@istruzione.it PEC: bais07300n@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio: UFSLVQ



definizione, “l’elemento terapeutico” è la **relazione** che l’animale è in grado di instaurare con l’essere umano coadiuvato da un “esperto” e l’“individuo” è il fruitore dell’intervento. Nella bozza per gli Interventi Assistiti con gli Animali elaborata da Centro di Referenza Nazionale, in collaborazione con il Ministero della Salute, essi vengono definiti, infatti, come le prestazioni a valenza **terapeutica, riabilitativa, educativa e ludico-ricreativa** che prevedono il coinvolgimento di animali domestici. Gli interventi sono rivolti prevalentemente a persone affette da disturbi di natura **fisica, neuromotoria, psichica e psichiatrica** ma, tuttavia, possono essere indirizzati a tutti che potrebbero comunque trarre giovamento dal relazionarsi con l’animale o dal semplice assistere come spettatore ad un intervento. L’obiettivo del progetto consiste nel migliorare il benessere degli alunni con disabilità “medio-gravi” in varie aree: **socio relazionale, affettiva emotiva, cognitiva e motoria**. Un progetto *in itinere* che, pensato per i suddetti destinatari, potrebbe estendersi successivamente ad altri ragazzi BES.